



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079

www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Al termine dei lavori del Comitato Centrale sono stati presentati due ordini del giorno votati in contrapposizione.

L'ordine del giorno presentato dalla Segreteria nazionale della Fiom-Cgil, è stato approvato con 88 voti a favore, l'ordine del giorno presentato da Sergio Bellavita, primo firmatario, ha raccolto 14 voti a favore.

Comitato Centrale Fiom-Cgil
Roma, 22 febbraio 2014

Ordine del giorno Presentato dalla Segreteria nazionale Fiom-Cgil

Il Comitato Centrale della Fiom-Cgil dà mandato al Segretario generale ed alla Segreteria nazionale di proporre al Comitato Direttivo della nostra Confederazione, in programma per il 26 febbraio 2014, che sul Testo unico sulla Rappresentanza, stipulato tra Confindustria - Cgil, Cisl, Uil lo scorso 10 gennaio 2014, sia organizzata una consultazione vincolante che tramite voto certificato permetta alle lavoratrici ed ai lavoratori interessati, come prevede lo Statuto della nostra Confederazione, almeno alle iscritte ed agli iscritti alla Cgil interessati di decidere la validità oppure la necessità di riaprire la trattativa e modificare tale testo su punti rilevanti.

Tale consultazione, per avere un carattere vincolante, deve avvenire con trasparenti e precise regole democratiche:

- distribuzione del testo dell' accordo;
- diritto al voto alle lavoratrici ed ai lavoratori, o almeno le iscritte e gli iscritti alla Cgil, che lavorano in aziende in cui si applicano i Contratti nazionali stipulati con Confindustria e con federazioni di categoria ad esse aderenti, definendo il perimetro delle aziende coinvolte;
- nelle assemblee devono essere presenti relatori per esplicitare i diversi giudizi e punti di vista presenti nella nostra organizzazione;
- il voto certificato e segreto deve svolgersi nell'arco di un periodo definito a conclusione dell'iter assembleare;
- lo spoglio dei risultati deve avvenire contemporaneamente a conclusione delle giornate di votazione e l'esito deve essere certificato dalle singole commissioni elettorali in cui siano rappresentati tutti i punti di vista e le posizioni.

In tale periodo e fino all'esito definitivo della consultazione la Cgil deve comunicare a Cisl, Uil e Confindustria la non applicabilità del Testo Unico sulla Rappresentanza.

Il Comitato Centrale della Fiom-Cgil considera che solo un percorso pienamente democratico e trasparente può permettere la ricerca di una sintesi e di un reale rafforzamento della nostra Confederazione dei suoi valori e dei suoi principi nel rapporto con le lavoratrici ed i lavoratori che vogliamo rappresentare.